



La Santa Sede

DISCORSO DI PAOLO VI AL CENTRO ITALIANO FEMMINILE

Sabato, 9 dicembre 1972

Ci è assai gradito rivolgere un paterno saluto a voi, dirigenti e socie del Centro Italiano Femminile, che state celebrando qui a Roma il Congresso Nazionale.

Abbiamo conosciuto, fin dall'inizio, le nobili finalità del vostro Movimento, che ha cercato di favorire nella società italiana lo sviluppo morale e civile della donna. Conosciamo anche le ragioni che, dopo oltre venticinque anni di attività, hanno portato il Movimento a rinnovarsi, sì da corrispondere meglio alla specifica area di presenza, nella quale intende operare. Ma oggi noi desideriamo dirvi il nostro compiacimento perché, in sede di convegno, avete centrato la riflessione su un concetto fondamentale: quello della partecipazione, come valore che esprime la conseguita maturità, e quindi la spinta interiore e la volontà di agire responsabilmente, di avere una «parte» nella trama delle relazioni umane, individuando con chiarezza i settori, ai quali va il vostro interesse: la persona, la famiglia, la società.

Proprio su questi punti, veri poli d'attrazione per la donna degli anni '70 che, come cittadina e cristiana e madre e sposa, senta il peso delle proprie responsabilità ed insieme la potenziale ricchezza delle proprie risorse, il vostro Centro può offrire un contributo originale e qualificato, mantenendosi sempre fedele alla sua originaria ispirazione cristiana. Il Messaggio del Concilio alle Donne è stata espressione della sollecitudine della Chiesa e della sua materna fiducia verso la donna, che il Decreto *Apostolicam actuositatem* ha invitato a «una più larga partecipazione della donna anche nei vari campi dell'apostolato» (*Apostolicam Actuositatem*, 9). Siamo sicuri che, accanto al vostro impegno nella vita civile, non dimenticherete questa seconda sfera di attività, che rappresenta un ideale tanto alto da configurarsi come autentica vocazione religiosa ed ecclesiale.

Vi conforti nei generosi propositi la nostra Benedizione Apostolica, pegno dei favori del Signore per voi tutte e per le vostre famiglie.

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana